



## **Assemblea Generale VIDES**

**9 - 11 Ottobre 2015**

Casa Generale dei Salesiani "Salesianum"

Via della Pisana 1111, Roma.

# Programma e Partecipanti

---

Assemblea Vides 2015

# Programma e orario delle giornate

## 9 Ottobre 2015

Ore 15:00	Iscrizioni Assemblea Generale e Seminario
Ore 16:00	Consiglio di Amministrazione
Ore 18:30	Commissione Formazione
Ore 19:45	Cena

Dopo la cena verrà proiettato un film.

## 10 Ottobre 2015

7:30 - 8:30	Colazione
9:00	Apertura – saluto
9:15	Pregghiera
9:30	<b>In che mondo vivo?</b> Relatori Guido Barbera e Sr. MariaGrazia Caputo
10:15	Dialogo con i relatori
10:35	Pausa
11:00	<b>Quale volontariato in questo mondo?</b> Relatore Eugenio Melandri
11:45	Dialogo con il relatore
12:05	Lavori in gruppo – riflessione – sintesi
12:45	Risultati dei lavori condivisi in assemblea
13:00	Pranzo
15:00	<b>Testimonianze dei volontari</b> / dialogo con i volontari
16:00	<b>C'è posto per i giovani in questo mondo?</b> Relatore D. Fabio Attard
16:40	<b>Quale presenza del VIDES nell'Ambito della Pastorale Giovanile dell'IFMA?</b> Relatrice Sr. Runita Borja
17:20	Pausa
17:50	Dialogo con i relatori
18:30	Conclusioni
19:15	Eucaristia
20:00	Cena

## 11 Ottobre 2015

7:30	S.Messa
	Colazione
9:00	Assemblea Generale Vides Internazionale
13:00	Pranzo e saluti

# Partecipanti

<b>PROVENIENZA</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>
AUSTRIA	Renate	Schobesberger
BELGIO FIANDRE	Lies	De Soete
ITALIA – VIDES ITALIA	Giovanna	Montagnoli
IRLANDA	Dympna	Clancy
POLONIA	Halina Wiktoria	Kocwin Baron
SPAGNA SUD SSE	Cuadrado Ponce	Chiquinquirà
SPAGNA EST SBA	M.Consuelo	Chuan Soriano
SPAGNA MADRESELVA	Emilia	Sacristan
SLOVACCHIA	Zuzana Elena	Smotlakova Caunerova
UK	Anne Frances	McNamee
<b>Consiglio di Amministrazione</b> Direttore Generale Presidente Segretaria/Consigliera	Leonor Guido Patrizia Ivania Maurizio Monica Bernarda Debbie	Salazar Barbera Biagini Villalobos Cei Escamilla Santamaria Ponsaran Salazar
Relatore	Runita Leslye	Borja Sandigo
<b>Membro Fondatore</b>	Maria Grazia	Caputo
<b>STAFF VIDES</b>	Marina Elisabetta	Pompili Murgia
<b>Soci Onorari</b> Auxilium Delegata Ex Allieve Consigliera Confederale	Rachele Maritza Maria Rita	Lanfranchi Ortiz Di Curzio
<b>Relatori</b>	Eugenio Don Fabio	Melandri Attard
<b>Volontari</b>	Paolina Giovanna Fabio Lavinia Flavia	

# Relazione Annuale VIDES 2015

---

Assemblea Vides 2015



# Introduzione

Il 2015 è stato segnato da eventi particolarmente importanti e di grande ricchezza per il mondo salesiano e non solo.

Da richiamare in particolare:

- Il Capitolo Generale XXIII dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice le cui strategie e linee di azione sono per il VIDES una risorsa preziosa nell'elaborazione della sua programmazione;
- Le significative celebrazioni del bicentenario della nascita di Don Bosco, che sollecitano la Famiglia Salesiana ad incarnare oggi la sua spiritualità nel rinnovato impegno per l'educazione integrale dei giovani. In quest'occasione, la presenza e le parole di Papa Francesco, dirette specialmente ai membri della Famiglia Salesiana, sono state di incoraggiamento per proseguire con il cammino intrapreso. Il Papa nella sua lettera: "Come Don Bosco, con i giovani e per i giovani", indirizzata al Rettor Maggiore per la celebrazione, ha voluto segnalare due compiti, uno dei quali è stato: "promuovere forme di volontariato sociale, non rassegnandosi alle ideologie che antepongono il mercato e la produzione alla dignità della persona e al valore del lavoro". Emerge così la chiamata a potenziare le attività e le prassi come associazione di volontariato giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La situazione così complessa che il mondo contemporaneo sta attraversando spinge a mantenere continuamente un atteggiamento di vigilanza, spesso di sconcerto per gli avvenimenti, tante volte inediti, che interpellano le coscienze, indignano e lanciano delle sfide. Sono tanti, troppi i teatri di guerra attivi, così ingiusti e crudeli con conseguenze drammatiche, spesso ingestibili, come i grandi flussi migratori. Si assiste a una profonda crisi dei valori umani ed etici. Continua la crisi economica con i suoi effetti come la corruzione, il traffico di armi e di persone, lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali che portano dietro di sé non solo ingenti danni all'ambiente, ma anche povertà estrema per intere popolazioni.

Una sfida speciale arriva da Papa Francesco, la cui presenza, i gesti di bontà, di misericordia, di attenzione verso ogni persona, gli interventi lungimiranti, sicuri, di annunzio e denuncia profetica aiutano a capire il senso della presenza di un'associazione come il VIDES e, allo stesso tempo, rappresentano una forte chiamata a costruire comunione, nella consapevolezza che ogni individuo è degno figlio di Dio. L'umiltà e la mitezza del Papa sono uno stimolo a lavorare perché sia riconosciuta la dignità di ogni persona, i suoi diritti e il suo ruolo nella società.

L'ultima visita pastorale del Papa (a Cuba e negli USA) ne è stata un'ulteriore conferma. Il Pontefice si è rivolto a capi di stato, cardinali, educatori, famiglie, bambini e migranti. Con la sua semplicità e chiarezza ha richiamato tutti, grandi e piccoli, per un rinnovato impegno a favore della dignità di ogni persona e la difesa dei suoi diritti, per la giustizia, per la custodia della natura e per la costruzione del bene comune.

Nel "piccolo" mondo del VIDES si cerca di percorrere proprio questo cammino. Le relazioni dei gruppi, le testimonianze dei volontari sono come piccole luci che restano accese nel buio che avvolge questo tempo. E' commovente sapere di giovani che con le FMA non si arrendono davanti alle difficoltà, alle sofferenze e sono capaci di lasciarsi toccare il cuore dalle situazioni di povertà o di vulnerabilità, anche in situazioni socio-politiche complicate e, talvolta, rischiose per la loro stessa vita.

La relazione annuale qui presentata offre l'opportunità di affacciarsi ad ogni angolo del mondo VIDES ed essere partecipi in questo piccolo e grande movimento che lavora instancabilmente per dare il suo contributo, anche se modesto, per una nuova civiltà, quella "dell'amore" come diceva Paolo VI<sup>1</sup>.

Questa relazione parte dalla convinzione che il bene cresce quando si racconta. Dice il Signore: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli" (Mt 5,16). Perché gli uomini possano dire, guardando i frutti del bene: "Che buono è Dio". Quando si è capaci di vedere in ogni gesto di bontà e di solidarietà, se pur piccolo, una scintilla di speranza e di amore, allora cresce la voglia e l'energia di fare del bene. Si risveglia la creatività, la capacità e la forza di uscire da se stessi, si aprono gli occhi e con rinnovato entusiasmo si continua a lavorare. Ed è questo l'augurio per ciascuno e per tutti quelli che appartengono al VIDES: riconoscere il bene che si fa, perché questo bene si moltiplichi e insieme, con un cuor solo, si renda gloria al Padre nostro che è nei cieli.

## **ANIMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE**

La nuova formulazione dell'articolo 129 bis delle Costituzioni delle FMA ha comportato un cambiamento: il passaggio dell'associazione VIDES dall'ambito della Famiglia Salesiana all'ambito per la Pastorale Giovanile. Si è chiamati quindi ad una maggior interazione con le diverse espressioni della missione educativa delle FMA per il potenziamento e la convergenza degli interventi, pur conservando l'identità come associazione internazionale di volontariato giovanile che accoglie anche giovani che non provengono da ambienti salesiani. La delegata internazionale ha quindi collaborato nell'elaborazione della programmazione dell'ambito per la pastorale giovanile per il prossimo sessennio.

Gli incontri statutari del Consiglio di Presidenza e del Consiglio di Amministrazione si sono realizzati con regolarità. La riflessione si è concentrata sull'andamento generale dell'associazione e sulle diverse aree d'intervento: le proposte di volontariato locale e internazionale, la raccolta fondi, i progetti e microprogetti di sviluppo, il sostegno a distanza, l'ideazione e la realizzazione del nuovo sito web e le opportunità di partecipazione al Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Quest'anno è stato inoltre presentato il terzo rapporto quadriennale alle Nazioni Unite come Associazione con Statuto ECOSOC e si attende l'approvazione.

---

<sup>1</sup> L'espressione «civiltà dell'amore» è stata usata per la prima volta da Paolo VI il 17 maggio 1970, festa della Pentecoste.

## RAPPORTO CON LE DELEGATE

Lo stile di comunicazione con le delegate è diretto, semplice e familiare per facilitare l'unità dell'associazione, l'appartenenza e la reciprocità. Con grande sofferenza la famiglia VIDES ha perso una delle sue delegate, Sr. Marina Rerren del Belgio Fiandre e Sr. Bernadette Sangma, ex membro del Consiglio di Presidenza. Le portiamo nel cuore e nella preghiera con il ricordo riconoscente per il loro amore generoso per i giovani e per l'associazione.

Un ringraziamento speciale va alle sorelle che hanno finito il loro servizio come delegate VIDES e auguriamo loro di continuare unite nell'amore per i giovani. Allo stesso tempo si dà il benvenuto alle nuove delegate: Sr. Lies De Soete per il Belgio Fiandre, Sr. Ana Cristina Chavira per il Messico Nord, Sr. Jeannette Kalume per la Repubblica Democratica del Congo, Sr. Elena Caurenová della Slovacchia, Sr. Elsa Gutierrez del Nicaragua, Sr. Xòchitl del Socorro Rivera del Panama, Sr. Maria Eugenia Ramos dal Venezuela, Sr. Leen Mestdaghi del Congo Brazzaville e Sr. Adriana Osorio della Colombia Bogotà CBC.

## CELEBRAZIONI SPECIALI

### ● 25° VIDES Regno Unito

La celebrazione del 25° del VIDES Regno Unito, il 29 novembre 2014, è stata la festa dell'incontro tra diverse generazioni di volontari VIDES, tra le sorelle dell'ispettoria, tra i benefattori e tra alcuni confratelli salesiani. Presenti Sr. Maria Grazia Caputo, come socio fondatore del VIDES, e Sr. Leonor Salazar, delegata internazionale del VIDES. L'ambiente era carico di gioia. L'incontro è stato un'occasione per raccontare i sogni realizzati, i ricordi e gli aneddoti simpatici. Non sono mancate le proposte per il futuro tra cui: un progetto di educazione ai e per i diritti umani e il potenziamento del volontariato nelle comunità e una maggiore attenzione ai migranti.

### ● 15° VIDES Kenya

Sono passati 15 anni da quando il VIDES UK portò in Kenya il primo campo di volontariato a Namanga. Da quel lontano 2000 il gruppo VIDES Kenya è cresciuto arrivando a coinvolgere giovani da tutto il Paese. Da un punto di vista organizzativo sono stati fatti importanti passi avanti e ora il gruppo è in attesa del riconoscimento ufficiale come associazione da parte del governo.



## ● 10° VIDES Sur in Spagna

Nella giornata dell'8 marzo 2015 si è celebrata la festa del 10° anniversario del VIDES Sur a Sevilla, Spagna. E' stata un'occasione per rivivere i ricordi del passato, con riconoscenza per i buoni risultati raggiunti. Sono poi stati analizzati i propositi del presente che, nonostante la crisi, è pieno di entusiasmo ed energia per affrontare le sfide con la volontà di coinvolgere sempre più giovani nel volontariato e continuare il lavoro in rete con istituzioni ecclesiali e civili che hanno a cuore la solidarietà e il bene comune. L'evento è stato aperto da una tavola rotonda, dove si sono scambiate le riflessioni e gli auguri da parte della Rappresentante del governo della città, dell'ispettorato spagnolo e della delegata internazionale del VIDES. Di seguito si è reso omaggio a tutti i benefattori facendo pure presenti i numerosi bambini sostenuti da loro. Alla conclusione un momento musicale per dire grazie al VIDES per il suo lavoro a favore dei migranti, delle persone in situazione di povertà, che abitano le periferie della città, che hanno trovato dignità nella possibilità di un futuro migliore.

## VISITE

### ● Slovacchia

La delegata internazionale ha fatto una rapida visita al gruppo VIDES Slovacchia dal 11 al 13 dicembre 2014. La delegata ha così avuto la possibilità di incontrare sia i volontari che appartengono al VIDES da diversi anni, che i nuovi membri. Caratteristica di questo gruppo è la giovane età e l'intraprendenza dei membri per andare incontro alle necessità di bambini e ragazzi in difficoltà sia nel proprio paese sia all'estero. Di particolare rilievo le azioni a favore dei bambini rom e delle loro famiglie per favorire una loro effettiva inclusione sociale. Un altro aspetto da menzionare su questo gruppo è il coinvolgimento di tante suore dell'Ispezione nella realizzazione dei diversi campi di volontariato estivo. Lodevole infine l'atmosfera di gioia, la creatività e l'unione tra tutti: giovani e suore.

### ● Guwahati, Assam, India

Dal 8 al 15 aprile Elisabetta Murgia, responsabile dei progetti di sviluppo per il VIDES Internazionale, e Sr. Leonor Salazar delegata internazionale hanno visitato il VIDES Guwahati, nell'ambito del monitoraggio del progetto Art&Science Auxilium College and Hostel nel distretto rurale di Udalguri, Assam. Le giornate sono trascorse in un clima di famiglia e di enorme gioia nel constatare la realizzazione di un progetto di cui beneficiano centinaia di ragazze e ragazzi appartenenti alle diverse etnie del nord-est indiano. Si tratta di un'opera educativa nel suo significato più ampio perché gli stessi studenti diventano poi educatori come volontari VIDES. I volontari si adoperano per garantire la scuola d'inglese e di informatica ai bambini dei villaggi vicini. L'azione educativa raggiunge pure le famiglie e gli stessi insegnanti coinvolgendo tutta la popolazione e le autorità in un unico impegno per la costruzione della pace nella diversità delle culture, religioni e lingue. L'impatto sociale e di sviluppo è molto forte. Il villaggio di Udalguri è cresciuto e si è sviluppato, c'è una nuova strada che collega la popolazione con la capitale Guwahati. Le opportunità di lavoro sono aumentate, la scuola pubblica ha inoltre migliorato le sue strutture. Da lodare il coinvolgimento delle autorità civili, ecclesiastiche e militari. Le suore sono un punto di riferimento per l'intera popolazione.

Il VIDES Guwahati inoltre porta avanti un programma molto interessante in sinergia con il governo della città, altre ong e associazioni, a favore dei bambini in situazione di strada: Our Guwahati City "Child Friendly Guwahati" permette di incontrare e offrire a questi bambini e ragazzi opportunità di educazione, di sviluppo, raggiungendo anche le loro famiglie. VIDES Guwahati è una bella realtà, che cresce e s'impegna a favore dei più deboli e svantaggiati. Si ringrazia la comunità ispettoriale, la delegata del VIDES Sr. Alphonsa Kuri e i membri del VIDES per la loro accoglienza e per il loro impegno costante e creativo a favore delle persone più vulnerabili.

● **Chennai, Tamil Nadu, India**

Dall 5 al 13 giugno sono stati di nuovo in viaggio Elisabetta Murgia e Sr. Leonor Salazar in compagnia di Sr. Maria Grazia Caputo rappresentante alle Nazioni Unite di Ginevra dell'Istituto delle FMA e del VIDES. Il motivo della visita è stato l'inaugurazione della scuola materna, elementare e media a Darmahpuri, piccolo villaggio rurale a maggioranza Dalitt del Tamil Nadu. Importante per la buona riuscita della manifestazione è stato il coinvolgimento delle autorità civili ed ecclesiastiche e di altri enti italiani che hanno collaborato nel raggiungimento degli obiettivi del progetto. Si è anche potuto approfondire il lavoro portato avanti dalle FMA nella "Home of Hope", una casa famiglia che accoglie bambine e ragazze in situazione di abbandono e offre un programma speciale alle vittime dei matrimoni forzati. La missione educativa delle FMA in questa zona del Tamil Nadu è molto grande e genera un forte impatto sociale. Oltre al progetto di Dharmapuri sono stati monitorati altri due progetti finanziati dal VIDES Internazionale. Uno per la promozione del diritto all'educazione tra le popolazioni tribali che abitano sulle montagne di Welington e l'altro per garantire l'educazione informatica nella scuola delle FMA del villaggio rurale di Keela Eral. Il viaggio si è finito con la visita alla casa ispettoriale di Chennai, dove si sono incontrati i membri dei vari gruppi VIDES locali. Il VIDES è molto diffuso nel sudest indiano. I vari gruppi realizzano la loro missione come volontari attraverso una grande diversità di obiettivi che vanno dall'impegno nei parlamenti dei bambini, alla promozione della donna con azioni di micro-credito e micro-imprenditorialità e di educazione ai diritti umani. Le attività sono varie, dalla pulizia di una strada e della piccola chiesa del villaggio, all'impegno per la difesa dei diritti dei bambini e l'educazione ai diritti umani nei villaggi, tante anche le attività di sensibilizzazione per la donazione di sangue. Un ringraziamento speciale va a ciascuno dei membri del VIDES, alla delegata Sr. Sampoomam Rayappan, all'ispettrice Sr. Magnificat Soosai e alla comunità ispettoriale per la loro splendida accoglienza.

**INCONTRI RILEVANTI**

■ **ONG della Famiglia Salesiana "Advocacy planning meeting"**

Il raduno si è tenuto alla Pisana, la Casa Generalizia dei Salesiani, il 19 febbraio. Presenti varie ong della Famiglia Salesiana, alcune con statuto consultivo alle Nazioni Unite, che svolgono attività di advocacy nei diversi forum nazionali o internazionali. Obiettivi dell'incontro sono stati: la condivisione del lavoro realizzato per la difesa e promozione dei diritti umani e delle attività di advocacy, la ricerca di strategie comunicative e di collaborazione più efficaci per una maggiore sensibilizzazione delle comunità religiose e per il potenziamento dell'azione di advocacy. Questi incontri si realizzeranno ogni anno per favorire lo scambio e il confronto fra le ong della Famiglia Salesiana.

## ■ EXPO Milano

VIDES Internazionale, l'ufficio dei Diritti Umani IIMA (Rappresentante dell'Istituto delle FMA alle Nazioni Unite a Ginevra) e Salesian Mission (rappresentante dei Salesiani di Don Bosco alle Nazioni Unite a New York) hanno partecipato alla giornata 'Don Bosco alle Nazioni Unite' nel padiglione Don Bosco a EXPO Milano 2015. La giornata si è aperta con la tavola rotonda in cui i rappresentanti delle 3 ong, con statuto consultivo, hanno condiviso il lavoro di advocacy e lobbying. Ci si è confrontati su alcune tematiche di attualità, sottolineando la nostra posizione, e si è descritto ciò che si porta avanti per la difesa dei diritti umani, in particolar modo del diritto all'educazione e dell'empowerment dei giovani inteso come partecipazione alla vita sociale e politica.

## IMPEGNO NEI FORUM INTERNAZIONALI

Il nostro impegno alle Nazioni Unite si è focalizzato nella stesura del 3° Rapporto Quadriennale dal quale si evince come il VIDES collabori attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda delle Nazioni Unite. In particolare si sono sottolineate le attività per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) e per la difesa e promozione del diritto all'educazione, dei diritti delle donne e dell'empowerment dei giovani.

## ◆ Commissione Status Donna

Il focus principale della 59a Sessione è stato la revisione della Dichiarazione e della Piattaforma di Pechino, l'analisi delle sfide attuali per la sua implementazione e i risultati raggiunti sinora in materia di equità di genere e di empowerment della donna. In particolare la Commissione ha analizzato i progressi raggiunti in questi 20 anni, i nuovi possibili scenari anche alla luce dell'agenda post-2015 e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile.

Anche quest'anno si è collaborato per la presentazione, durante la 59esima Commissione, di un parallel event. Salesian Mission è stata l'organizzazione capofila per la presentazione dell'evento dal tema: "The Road to Healing: Exploited Girls and Women Standing Strong – ("La strada verso la guarigione: ragazze e donne sfruttate che rimangono in piedi")<sup>2</sup>. Durante il dialogo interattivo si è presentata la realtà del traffico degli esseri umani, dei flussi migratori, dello sfruttamento sessuale e dell'impatto di questi fenomeni su ragazze e donne. Lo scopo è stato quello di mostrare da una parte tali problematiche e dall'altra di condividere con il pubblico le buone pratiche. Ovvero la capacità di donne e ragazze sfruttate di utilizzare la loro forza interiore per superare la sofferenza e il trauma vissuto. La capacità di resilienza e di reinserimento di queste donne è emersa con forza.

---

<sup>2</sup> Vedere il flyer allegato 1.

### SESSIONE MARZO 2015

- In occasione dell'UPR (Revisione Periodica Universale), durante la 28esima sessione del Consiglio dei Diritti umani, VIDES, in nome della coalizione di ONG (formata da IIMA, Caritas Italiana e Internationalis e OIDEL)<sup>3</sup> ha presentato un oral statement<sup>4</sup> riguardo la situazione dei diritti umani in Italia. In particolare l'intervento si è concentrato sui diritti dei bambini per il loro inserimento nel sistema educativo formale, la non-discriminazione e la garanzia di adeguate misure di protezione, accoglienza e integrazione, soprattutto per i minori stranieri non accompagnati. Si è poi portata l'attenzione sul fenomeno della prostituzione e del traffico di donne e bambini ponendo l'accento sul preoccupante aumento del loro numero, in particolare tra i migranti. In conclusione il governo è stato sollecitato a mettere in campo maggiori misure contro la violenza sulle donne, la disoccupazione giovanile e misure adeguate di assistenza ai minori non accompagnati.
- In particolare l'intervento si è concentrato sui diritti dei bambini per il loro inserimento nel sistema educativo formale, la non-discriminazione e la garanzia di adeguate misure di protezione, accoglienza e integrazione, soprattutto per i minori stranieri non accompagnati. Si è poi portata l'attenzione sul fenomeno della prostituzione e del traffico di donne e bambini ponendo l'accento sul preoccupante aumento del loro numero, in particolare tra i migranti. In conclusione il governo è stato sollecitato a mettere in campo maggiori misure contro la violenza sulle donne, la disoccupazione giovanile e misure adeguate di assistenza ai minori non accompagnati.
- Durante la 28esima Sessione del Consiglio dei Diritti Umani è stato inoltre presentato da VIDES e IIMA uno statement orale su: "L'Empowerment dei Giovani, attraverso la prospettiva dei diritti umani"<sup>5</sup>. Si continua a lavorare per il riconoscimento pieno dei diritti umani dei giovani e si chiede ai governi di: attuare azioni concrete per l'empowerment giovanile con il fine di includere sistematicamente la questione dei diritti dei giovani nei Comitati, procedure speciali e UPR; rendere effettivo il diritto alla partecipazione sancito dalla Convenzione dei diritti dei minori.

<sup>3</sup> Vedere il testo completo allegato 2.

<sup>4</sup> Vedere il testo completo allegato 3

<sup>5</sup> Vedere il testo completo allegato 4

- E' stato organizzato dal 6 al 13 marzo da IIMA e VIDES un corso di formazione a Ginevra sui meccanismi di difesa e promozione dei diritti umani. Il corso è stato indirizzato a docenti e studenti dell'Auxilium (della Facoltà Auxilium e del Corso di Spiritualità Salesiana).
- VIDES, grazie alle FMA del Messico, ha presentato una traduzione della Dichiarazione dei Diritti Umani in lingua Mixe (lingua della comunità indigena Mixe, Oaxaca, Messico). La traduzione è stata poi resa ufficiale e pubblicata sul sito delle Nazioni Unite in luglio.

### **SESSIONE SETTEMBRE 2015**

- Durante la 30esima sessione del Consiglio dei Diritti Umani VIDES e IIMA hanno presentato un successivo statement orale sullo Youth Empowerment<sup>6</sup>. In quest' occasione si è dato risalto alla situazione dei giovani rifugiati, all'aiuto culturale che si dovrebbe assicurare a quanti rimangono nel loro paese in situazioni difficili per poter assicurare una rinascita del loro paese.

VIDES ha inoltre co-sponsorizzato durante le due sessioni di marzo e settembre i tre statement orali su: traffico dei bambini; protezione della famiglia; diritto allo sviluppo e alla pace.

---

<sup>6</sup> Consultare l'allegato 7.

## VITA ASSOCIATIVA

VIDES è un'associazione dal volto internazionale che porta avanti una larga serie di attività nel campo del volontariato e della difesa e promozione del diritto all'educazione. Quest'ultima si realizza sia con la partecipazione ai forum internazionali, che attraverso l'impegno attivo nei diversi campi di volontariato. Il diritto all'educazione è anche il principale obiettivo del programma del sostegno a distanza, dove si elargisce un contributo diretto per ogni bambino oppure tramite i progetti e i microprogetti di sviluppo. Entrambi sono strumenti di sostegno alla missione educativa delle FMA nei loro paesi. Sono tangibili la creatività e la voglia di rispondere ai bisogni dei bambini e delle donne in situazione di difficoltà tra i volontari VIDES. Un grazie speciale a ogni giovane e a ogni FMA che con il loro impegno di fraterna solidarietà accendono una luce di speranza e di gioia nel mondo di oggi.

Sono 61 i gruppi membri del VIDES presenti in 43 paesi. Alcuni gruppi si stanno riorganizzando per motivi interni alle rispettive ispettorie. Sono 49 i gruppi membri attivi. I gruppi locali sono 211 con 4.581 volontari impegnati, di questi 4.400 a livello locale e 181 a livello internazionale. Si sono raggiunti ben 42 paesi con il volontariato internazionale. Nell'allegato 5 il dettaglio dei volontari locali e internazionali.

Tutti i gruppi riconosciuti dai governi realizzano i loro raduni statutari e la formazione dei loro quadri dirigenti.

### Volontariato

Una delle caratteristiche del VIDES è la forte identità come associazione di volontariato educativo, nello stile del sistema preventivo di San Giovanni Bosco, attento sempre ai bisogni delle persone più sofferenti e vulnerabili nei diversi contesti socio-culturali. Dalle relazioni emergono la centralità della formazione dei volontari e la gioia nel servizio espressa in una grande e creativa gamma di attività come risposta alle necessità dei bambini, giovani e donne che vivono nelle attuali periferie esistenziali e geografiche.

Le grandi aree della formazione dei volontari mirano a sviluppare nei giovani le conoscenze, le abilità e le competenze per svolgere nello stile salesiano la missione educativa in un'ottica di reciprocità. I contenuti della formazione sono studiati secondo le esigenze dei giovani e dei vari ambienti socio-culturale-politico. La maggior parte dei gruppi segue le aree formative proposte dalla pubblicazione del 2014: "Orientamenti per la formazione dei volontari VIDES". Nel 2015 si è dato particolare rilievo all'area carismatica per la celebrazione del Bicentenario della nascita di Don Bosco. Sono tanti i gruppi impegnati nello studio e nella riflessione del Sistema Preventivo, della Spiritualità Giovanile Salesiana, della vita di Don Bosco e di Madre Mazzarello. Lo studio della metodologia salesiana è sempre accompagnato da una rilettura alla luce dei temi dei diritti umani, diritti dei bambini, delle donne e della difesa e protezione del creato.

Il tema dell'interculturalità, del dialogo interreligioso, della dottrina sociale della Chiesa e in particolare del magistero di Papa Francesco sono i contenuti tra i più importanti.

Altri gruppi hanno scelto come priorità la questione di genere e la protezione della famiglia, dedicando speciale attenzione all'area antropologica.

Tutti i gruppi hanno sottolineato l'importanza della formazione nell'area della comunicazione, per un intelligente utilizzo delle reti sociali, preziosi strumenti per diffondere il volontariato, la solidarietà, i valori umani ed etici e dare visibilità alle buone prassi. I gruppi hanno infine dato un ampio spazio allo studio della Parola di Dio anche in ambienti non cristiani. Altri hanno rilevato il tema della progettazione e della cooperazione allo sviluppo.

La lettura delle singole relazioni dei gruppi è un invito costante ad allargare lo sguardo, a prendere consapevolezza dell'enorme lavoro delle FMA che con i giovani agiscono e formano comunità. Sebbene spesso si tratti di piccole azioni, i giovani e le FMA con grande coraggio contagiano il bene, diventano quella macchia d'olio che riesce a introdursi nella società. Sono tanti i gruppi che lavorano in rete con altre associazioni, con le autorità civili o con la parrocchia.

Innumerevoli sono le attività di volontariato e il fattore comune a tutte è la centralità della persona, la difesa della dignità di ognuno e la voglia di agire in prima persona per favorire lo sviluppo integrale di bambini, giovani e donne. Le espressioni variano dall'impegno nelle scuole di lingue per i migranti o alle attività sportive e di gioco con i bambini delle zone marginalizzate, come le zone indigene o rurali. Alcuni hanno sviluppato programmi ad-hoc per il riscatto dei bambini che abitano e/o lavorano sulla strada. Alcuni gruppi sono impegnati nell'educazione civica dei bambini come risposta alla mancanza di questo tipo di formazione nel sistema scolastico pubblico. L'attenzione ai gruppi più vulnerabili è una costante: bambini rom, bambini 'dalit' o appartenenti alle diverse tribù, nei villaggi indiani o nelle zone indigene dell'America Latina. Ancora, programmi per bambini vittime della tratta, con un'attenzione speciale alle donne con azioni di micro-credito e di educazione ai diritti umani.

Altri sono impegnati per lo sviluppo socio-economico di un intero quartiere o lavorano in determinate istituzioni come casa-famiglia, oratori, centri d'accoglienza e centri scolastici per il dopo scuola o per attività del tempo libero. C'è chi organizza laboratori di taglio e cucito, di panetteria, parrucchiera, manualità o attività di riciclaggio, di promozione e riscoperta dell'artigianato e della cultura locale attraverso la danza, il teatro e la musica. Interessanti anche i programmi rivolti alla popolazione carceraria minorile. Gran parte dei gruppi è impegnata in attività missionarie: animazioni liturgiche, catechesi ai sacramenti, preparazione e celebrazioni delle grandi festività come il Natale e la Pasqua. Gli stessi sono anche coinvolti nella pulizia e cura della parrocchia o della piccola cappella del villaggio, realizzano workshop di preghiera e di lectio divina e attività di evangelizzazione. Infine partecipano al movimento giovanile salesiano.

Sono tanti a realizzare campagne di raccolta fondi, organizzando feste, cene, stand, mostre e mercatini solidali. Un gruppo è riuscito a stabilire un mercato solidale rivolto alle famiglie in difficoltà e a persone che hanno perso il lavoro. Si lavora inoltre per il sostegno psicologico, giuridico e legale, in particolare per regolarizzare la situazione dei migranti o dei rifugiati, dei bambini non accompagnati, di coppie di conviventi o di donne in difficoltà. Non mancano le campagne di cura e attenzione all'ambiente: si piantano alberi o si puliscono strade per evitare rischi idro-geologici. Infine numerose sono le campagne di salute preventiva, di vaccinazione e di sensibilizzazione per la donazione di sangue.

I campi di volontariato – sia a livello nazionale, che internazionale - continuano ad essere uno strumento privilegiato di formazione e di azione. Sono tanti i gruppi che li organizzano in diversi periodi dell’anno, sia nelle zone indigene sia in quelle rurali e, talvolta, nei campi rifugiati. I temi dei campi sono tra i più vari, alcuni sono missionari, altri comprendono attività ludiche, artistiche, di spiritualità, di educazione ai diritti umani e alla pace, di promozione della leadership e di insegnamento della lingua inglese. Menziono in modo speciale la buona riuscita del VIDES Italia che ha il Servizio Civile nazionale con 23 progetti che coinvolgono 477 volontari.

### **Sostegno a distanza**

“L’amore non può sopportare di rimanere rinchiuso in se stesso. Per sua stessa natura è aperto, si diffonde ed è fecondo, genera sempre nuovo amore.” Questa bellissima frase di Papa Francesco è molto opportuna per esprimere ciò che è lo spirito e la natura del sostegno a distanza del VIDES. Infatti, è l’amore, la forza che muove sostenitori, comunità FMA e gruppi VIDES ad attivarsi per garantire un’educazione di qualità a tante bambine e bambini nella consapevolezza che sia la chiave per accedere a tutti gli altri diritti. L’educazione è inoltre fondamentale sia nella lotta alla povertà estrema sia a favore dello sviluppo sostenibile. Il sostegno a distanza è portato avanti con grande responsabilità e trasparenza nella gestione economica. Si scambiano notizie e affetto. I bambini sentono il bene di chi li appoggia per studiare e questo li aiuta nello sforzo quotidiano allo studio. Si può affermare con l’espressione tipica del VIDES che attraverso il sostegno a distanza si costruiscono ponti di solidarietà e di fraternità a favore di quella cultura di pace, oggi tanto invocata. Sono 17 i gruppi VIDES più la sede internazionale che realizzano il programma del sostegno a distanza, con 11.147 bambini sostenuti in 50 paesi e con un totale 7.350 sostenitori

### **Progetti e microprogetti**

I progetti e i microprogetti di tutta la famiglia VIDES mettono in rilievo una metodologia che va al di là di mere attività di solidarietà a favore delle opere educative. Ciò che si evince è lo sviluppo di una mentalità progettuale che vuole portare avanti una visione precisa su ciò che si fa e sul perché lo si fa. I gruppi attraverso i progetti sanno cosa si vuole raggiungere nel breve e nel lungo periodo. L’impatto nella società dove si svolge il progetto è tangibile in termini qualitativi e quantitativi.

Questo programma è anche una preziosa opportunità per mettere in comunicazione i grandi o piccoli enti finanziatori con le missioni FMA. Grazie ai report e ai monitoraggi si fanno conoscere le buone prassi, il bene che tante volte silenziosamente avanza anche se sembra che il mondo o la società stia tornando indietro. Il bene cresce, il cammino può essere lento e faticoso, ma è costante e si muove. Le guerre, la violenza, il profitto, la corruzione, il consumismo, non hanno l’ultima parola, il bene trionfa sempre. Questo sguardo ottimista e di speranza sul mondo crediamo possa essere un fattore moltiplicatore per destinare più risorse a favore di popolazioni svantaggiate. Nel 2015 sono stati implementati ben 65 progetti in 29 paesi. Sono 9 i gruppi VIDES che, insieme alla sede internazionale lavorano in quest’ambito .



## **Comunicazione e diffusione**

Anno dopo anno la comunicazione e l'utilizzo delle reti sociali diventa un settore sempre più importante e curato da ogni gruppo VIDES. Il grande impegno di tutti nel migliorare la qualità della comunicazione ha dato i suoi risultati e così tutti i membri sono informati sulle attività dell'associazione. Facebook e i diversi siti web, newsletter e bollettini sono degli strumenti insostituibili, la forza evocativa delle immagini supera ogni barriera culturale e il multilinguismo della famiglia VIDES fa sì che si riesca a divulgare efficacemente in quasi tutti i contesti.

Comunicare è un'opportunità per conoscere, partecipare agli eventi e condividere le buone prassi per incoraggiare a diffondere il bene comune. Senza una costante informazione e comunicazione, il buono che si fa rimarrebbe inesperto, non fruibile agli altri. Per questo motivo ancora una volta si vuole incoraggiare ad investire in questo settore e nel lavoro in rete. La messa in circolo dell'esperienza, del know-how, delle lezioni apprese è un capitale che non ha prezzo.

## **Amministrazione**

Una buona ed efficiente amministrazione è alla base del raggiungimento degli obiettivi dell'associazione. Nel VIDES la responsabilità e la trasparenza nella gestione delle risorse sono caratteristici comuni a tutti i gruppi. La situazione di crisi, che ormai continua da anni, ha posto in serie difficoltà le nostre associazioni. I governi e le amministrazioni hanno fatto degli importanti tagli ai fondi della cooperazione internazionale. Nonostante la difficile congiuntura, gli sforzi dei vari gruppi sono degni di nota. Si cercano costantemente nuovi canali di finanziamento e si attiva la creatività nelle attività di raccolta fondi, sfruttando le nuove tecnologie a disposizione del no-profit. Allo stesso tempo si cerca di mettere in atto una gestione oculata e attenta a evitare gli sprechi per non perdere nessuna risorsa e diminuire i costi di gestione. Come da statuto, il bilancio consuntivo del 2014 è stato inviato a tutti i soci per l'approvazione.

## **Programmazione per il 2016**

Anche i buoni propositi per il 2016 sono estremamente incoraggianti, nessuno perde la speranza nel futuro. Le varie programmazioni sono basate sulle strategie prioritarie del VIDES, quali la formazione dei volontari nel duplice scopo dell'educazione integrale dei giovani e nel potenziamento di quelle capacità per divenire a loro volta formatori di qualità e testimoni di speranza e di gioia. Un altro punto fondamentale è la diffusione del volontariato a livello locale e internazionale con l'intenzione di divulgarlo anche a livello universitario.

Con grande gioia nel 2016 si celebrerà il 20esimo anniversario del VIDES Filippine che per l'occasione ha deciso di lanciare un nuovo progetto rivolto alle donne in situazione di vulnerabilità attraverso la realizzazione di un centro per la promozione della donna e delle famiglie.

La sede internazionale è fortemente impegnata nell'organizzazione dell'XI Convegno Internazionale, previsto per il prossimo luglio 2016. Il Convegno servirà a disegnare le nuove linee di azione dell'associazione per il quadriennio 2016-2020. Le fonti della riflessione saranno la realtà che i nostri giovani vivono, le linee di azione del CG XXIII delle FMA, il magistero di Papa Francesco, la Dottrina Sociale della Chiesa e l'agenda Post 2015-2030 delle Nazioni Unite.

Il tema del Convegno è particolarmente attuale: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

Si intendono potenziare i valori della gratuità e della solidarietà verso le persone più deboli e promuovere l'empowerment dei giovani perché sappiano formare società e siano impegnati nella garanzia di tutti i diritti nella ricerca costante del bene comune.

Tutti i gruppi hanno già ricevuto una prima comunicazione con la programmazione delle tre giornate del convegno.

Si ricorda che il 2016 è anche l'anno in cui si svolgerà l'assemblea elettiva (in concomitanza con il Convegno).

### **Osservazioni conclusive**

E' bello constatare che il VIDES, oggi, rappresenta sempre più una proposta forte e rilevante per i giovani, che nello spirito di Papa Francesco sono una "promessa di speranza", "artefici del futuro", "ricercatori di bellezza" e "profeti di bontà" per costruire un mondo migliore.

Il volontariato è la strategia prioritaria del VIDES, il numero dei volontari cresce e sempre più giovani chiedono di essere accompagnati. I giovani VIDES sono agenti di cambiamento nei contesti in cui si trovano e questo deve incoraggiarci a coinvolgerli sempre più come leader nell'ideazione, implementazione e monitoraggio delle nostre attività.

Un grazie a ciascuno per il suo essere dono per gli altri.

# **Allegati e dati statistici**

---

Assemblea Vides 2015





## La Nostra Vision

Una società fraterna e solidale fondata sul rispetto della dignità di ogni persona che veda i giovani impegnati come cittadini attivi nella ricerca costante del Bene Comune.

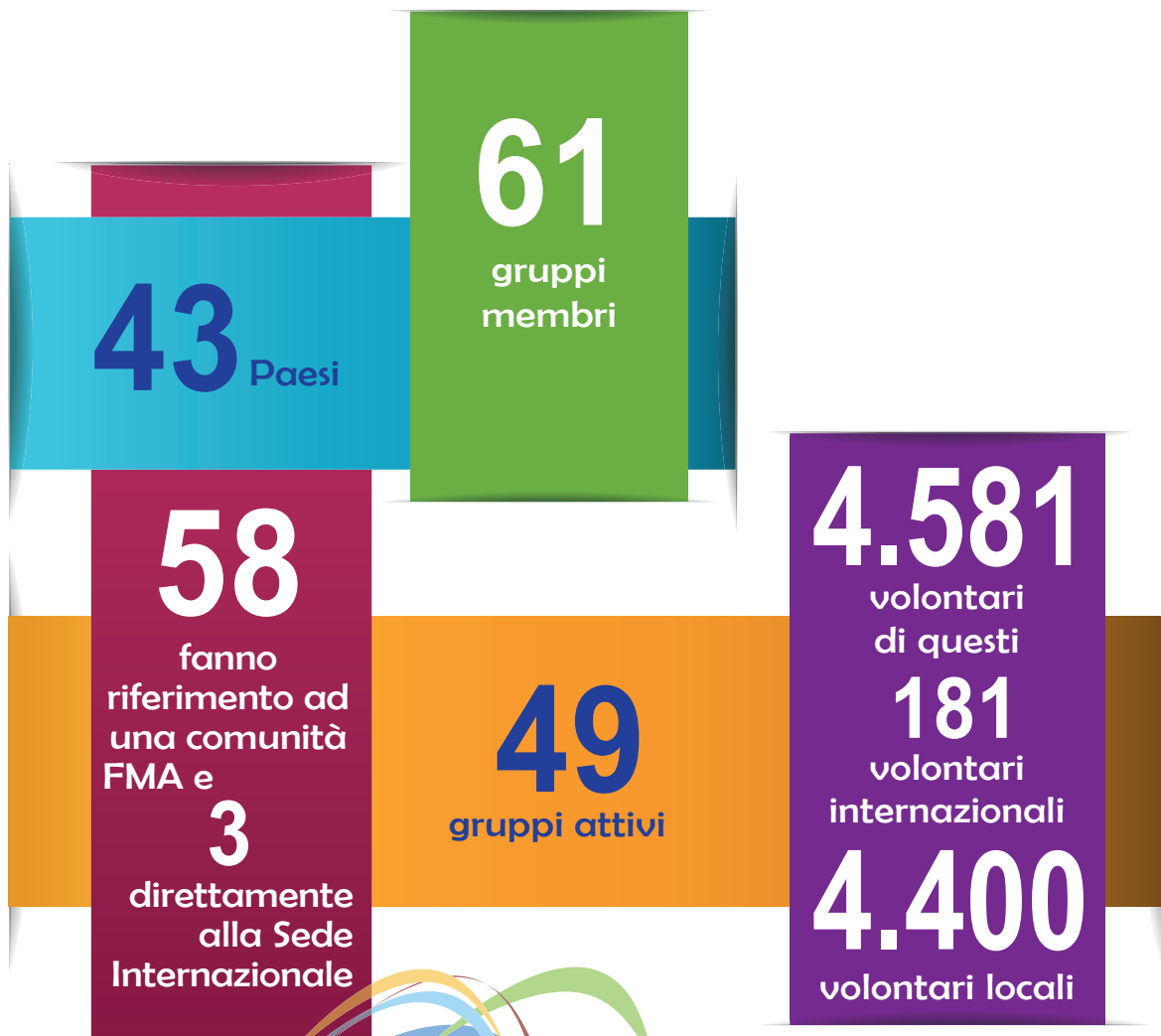
- Relazioni Internazionali - Difesa dei diritti umani
- Progetti - Microprogetti di sviluppo
- Sostegno a distanza
- Volontariato locale - internazionale

## La Nostra Mission

Promuovere il volontariato giovanile come strumento di formazione dei giovani per la costruzione di una società fraterna e solidale nel rispetto dei Diritti Umani e dei beni comuni a favore di uno sviluppo sostenibile.

## STATISTICHE

Ad oggi siamo



**181**

volontari da parte di  
19 gruppi VIDES +  
la Sede Internazionale

Abbiamo raggiunto

**42**  
paesi

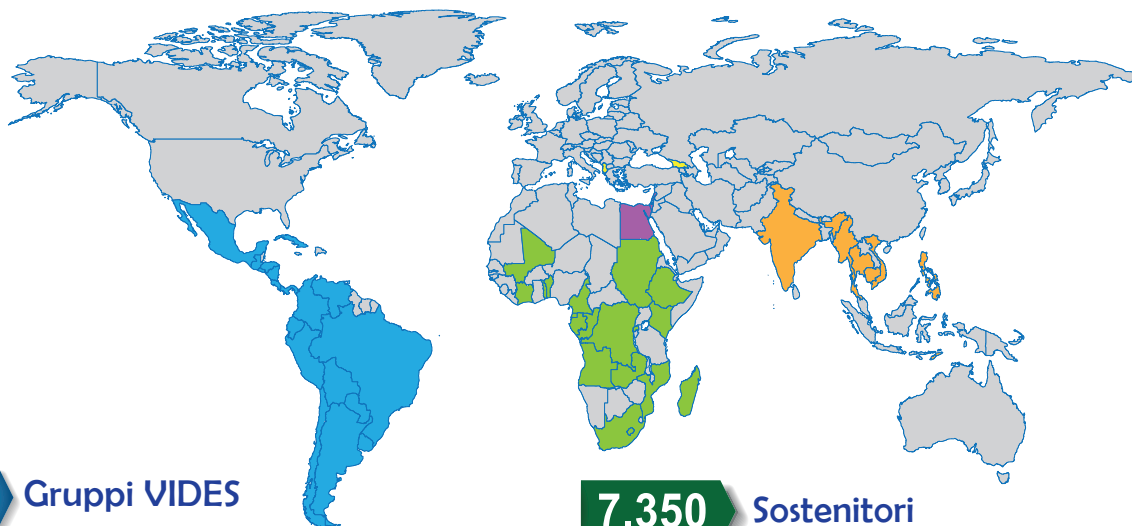
**10** Europa

**11** America

**5** Asia

**16** Africa

## Paesi per i quali è attivo il Sostegno a Distanza



**18** Gruppi VIDES

**7.350** Sostenitori

**11.147** Bambini sostenuti

**11** Paesi

**50** Paesi Sostegno a Distanza

## Progetti e Microprogetti

Attivati ben

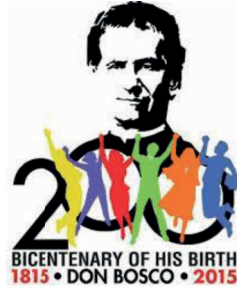
**65**

tra progetti e  
microprogetti in

**29**

paesi da  
parte di

**10**



The Salesian Family invites you to an interactive panel

## THE ROAD TO HEALING: EXPLOITED GIRLS AND WOMEN STANDING STRONG

**March 13, 2015**

**10:30- 12:00**

**Church Center, The Hardin Room  
777 UN Plaza, (corner of 44<sup>th</sup> St. and 1<sup>st</sup> Ave.)**

This interactive dialog presents the reality of trafficking, migration and sexual exploitation and its impact on girls and women. While acknowledging the harm done through the sexual and physical abuse that many girls and women experience, the panel will focus on the resilience of exploited girls and women and their ability to utilize their inner strength to overcome the struggles they have faced in their lives. Research data and narratives of resilience will be presented.

**Moderator** Thomas Brennan, SDB, Salesian Missions

### Panelists

**Monica Rabago**, Executive Director, Yolia, Mexico City, Mexico

**Joost Kooijmans**, Researcher, UNICEF

**Veronica Barrios**, Doctoral Research Fellow, Consultant, Salesians of Don Bosco

**Adeyinka Akinsulure-Smith**, The City College of New York





**Human Rights Council  
28<sup>th</sup> session  
Item 6: UPR Italy  
18 March 2015**

Mr. President,

VIDES International on behalf of this NGO coalition, welcomes Italy's support to a significant number of recommendations made by Member States during its second UPR. We would like to call attention to recommendations that have particular relevance for the rights of **children, women and migrants**.<sup>1</sup>

With regard to **children's rights**, we commend Italy's support of recommendations on providing inclusive education for all, and urge the Government to **pay special attention to the integration of children with disabilities, Roma children and unaccompanied foreign minors into the formal education system, by eradicating persisting discriminatory practices against them**<sup>2</sup> and **providing adequate conditions of protection, reception and integration for unaccompanied minors arriving in Italy**.

While welcoming Italy's acceptance of recommendations against prostitution and **trafficking in children and women**<sup>3</sup>, we stress that the number of identified trafficked or exploited victims, especially undocumented migrants, has progressively increased in Italy<sup>4</sup>. We **call on the Government to promptly adopt effective measures** to address this pressing issue.

Finally, we share the serious concerns expressed by several Member States about **violence against women** and their discrimination in various contexts, including the workplace. Accordingly, many **young people** in Italy are currently suffering for **unemployment and abusive working conditions**. We, therefore, **urge the Government to eradicate multiple forms of discrimination against women and take measures to combat unemployment and underemployment especially with regard to young people and women**, in accordance with relevant UPR recommendations.<sup>5</sup>

Thank you, Mr. President.

<sup>1</sup> Recommendations N° 145.91 – 93. See UN Doc A/HRC/28/4.

<sup>2</sup> Recommendations N° 145.13, 145.124 -128, 145.141-143, 145.152 – 156, 145.181. *Ibidem*.

<sup>3</sup> Recommendations N° 145.118 – 124. *Ibidem*.

<sup>4</sup> *Punto e a capo sulla tratta*, Presentazione del 1° Rapporto di ricerca sulla tratta di persone e il grave sfruttamento, 2013, p. 4. (Source Caritas Italiana *et al.*)

<sup>5</sup> Recommendations N° 145.23, 145.56 – 60, 145.107 – 118, 145.136 – 139. See UN Doc A/HRC/28/4.





28<sup>th</sup> HRC Session  
Geneva, March 23<sup>rd</sup> 2015  
Item 8 GD –Follow-up and Implementation  
of the Vienna Declaration and Programme of Action  
Speaker: Ms. Ilse Damaris GONZÁLEZ BARRETO

## YOUTH EMPOWERMENT: A Human Rights Perspective

Statement submitted by  
**IIMA – Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice**  
And co-signed by

**VIDES - International volunteerism Organization for Women, Education, Development**

Thank you, Mr. President.

The Vienna Declaration and Program of Action has established the principle of the universality of human rights. Nevertheless, we note with deep concern that youth are facing major challenges with regards to full enjoyment of their rights, as recognized by the international community on several occasions.<sup>1</sup>

Among many obstacles faced by young people we consider **inadequate political and social participation** as one of the main cause of current inequalities suffered by youth.

The most dramatic acknowledgment stems from the recognition that youth have the capacity to significantly contribute to sustainable development. Youth have the potential to play a key role in conflict resolution and human rights' implementation for the society at large, if they have access to conditions conducive to fostering positive changes.

In this regard, the **transition from childhood to youth** is particularly delicate and pertinent. **Special attention should be given to the effective implementation of Child participation and accordingly Youth participation**, as requirements for the full implementation of youth rights and key conditions to unlock youth's potential in turn promote and protect the human rights of others.

In compliance with the VDPA, we call on all Member States to:

1. **Take concrete action** at local and international levels to empower young people and promote their human rights.
2. **Systematically mainstream** the implementation of youth human rights into Treaty Bodies, Special Procedures, and the Universal Periodic Review.
3. **Fully implement the Right to Participation as established by the Convention on the Rights of the Child and ratify the Third Optional Protocol of the CRC** in order to reinforce and complement national and regional mechanisms allowing children to submit complaints for violations of their rights.

Thank you, Mr. President.

<sup>1</sup> See, *inter alia*, the UN Secretary General's Five-Year Action Agenda ([http://www.un.org/sg/priorities/sg\\_agenda\\_2012.pdf](http://www.un.org/sg/priorities/sg_agenda_2012.pdf)) and the 2012 ILO Resolution on the youth employment crisis ([http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/@ed\\_norm/@relconf/documents/meetingdocument/wcms\\_185950.pdf](http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/@ed_norm/@relconf/documents/meetingdocument/wcms_185950.pdf)).

Mr. President,

The Vienna Declaration and Program of Action has established the principle of the universality of human rights. Nevertheless, we note with deep concern that youth is still facing a variety of challenges with regard to the full enjoyment of their human rights.

**Youth accounts for 1.8 billion people** of the global population and constitute one of the fastest growing age segments globally.

**Young people are an important catalyst for change.** It is through education that they can influence society and become an essential instrument in fostering constructive dialogue for the well-being of present and future generations.

**Article 26** from the Universal Declaration of Human rights states that every human being has the right to education. Sadly there is a substantial gap between theory and reality: in fact, **124 million** children and adolescents have either never started school or have dropped out.

The **benefits of education** are particularly important **for young refugees**. By developing leadership skills they can contribute positively to their communities both during displacement and in rebuilding communities recovering from conflict.

**The empowerment of youth emerge as an indispensable investment that all societies need to pursue.**

Mr. President,

VIDES and IIMA deliver this statement today based on the conviction that the Human Rights Council shoulders a fundamental responsibility in empowering the youth.

This Weekend the General Assembly adopted the Post 2030 Sustainable Development Agenda, to this effect we recommend the following:

1. That Treaty bodies, international and regional human rights mechanisms, special procedures mandate holders and the Office of the High Commissioner pay further attention to the challenges facing **young people, especially refugees**, in enjoying their human rights and consider the UPR as an opportunity to share the best practices they have developed to address this problem.

2. Create a strong partnerships with civil society actors to develop adequate awareness, to identify obstacles and necessary actions, and to disseminate relevant information to empower youth.

Let's ensure that young people from every country will have the chance to a lifelong high quality education in order to be able to lead their communities in transforming our society to a more sustainable one.

Thank you Mr. President

# VOLONTARI INTERNAZIONALI VIDES NEL MONDO 2015

## **Dall'Europa: 134 Volontari Internazionali**

Sono andati in

Costa Rica, Nicaragua, Bolivia, Messico, Brasile, El Salvador, Honduras, Paraguay, Argentina, Nicaragua, Rep. Dominicana  
Filippine, Cambogia, India, Israele, Thailandia  
Kenya, Congo BR, Mozambico, Costa d'Avorio, Benin, Etiopia, Madagascar, Etiopia, Mozambico, Sud Sudan, Zambia, R.D. Congo, Ruanda, Gabon, Angola  
Georgia, Spagna, Francia, Albania, Romania, Ucraina, Italia

## **Dall'America: 20 volontari internazionali**

Sono andati in

Honduras, Messico, Argentina  
Thailandia, India  
Etiopia, Ruanda, Angola, Madagascar, Tanzania  
Uk, Svizzera, Bosnia

## **Dall'Asia: 25 volontari internazionali**

Sono andati in:

Filippine, Cambogia

## **Dall'Africa: 2 volontari internazionali**

Sono andati in:

Sud Sudan

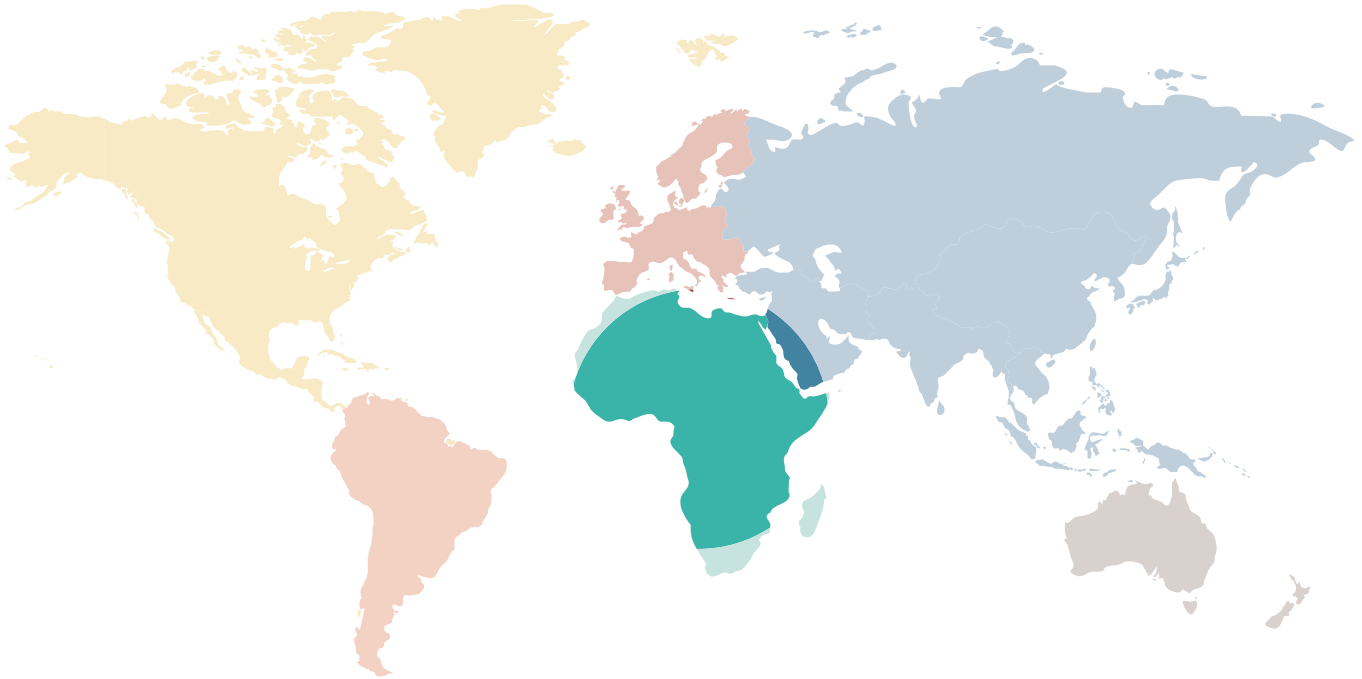
**Totale: 181 volontari internazionali hanno raggiunto 42 paesi**

**Totale volontari locali: 4400**

**Totale volontari (locali + internazionali): 4581**

# AFRICA

2015



Totale gruppi VIDES membri → 3 Gruppi in 3 paesi  
Gruppi con riconoscimento ufficiale → nessuno

Gruppi locali → 3

### Dettaglio gruppi Locali:

- VIDES R.D.Congo → 1
- VIDES Kenya → 1
- VIDES Congo Brazzaville → 1

Gruppi attivi nel 2015 → 3

**VOLONTARI: Totale 155**

Internazionali = 2  
Locali = 153

### Così suddivisi:

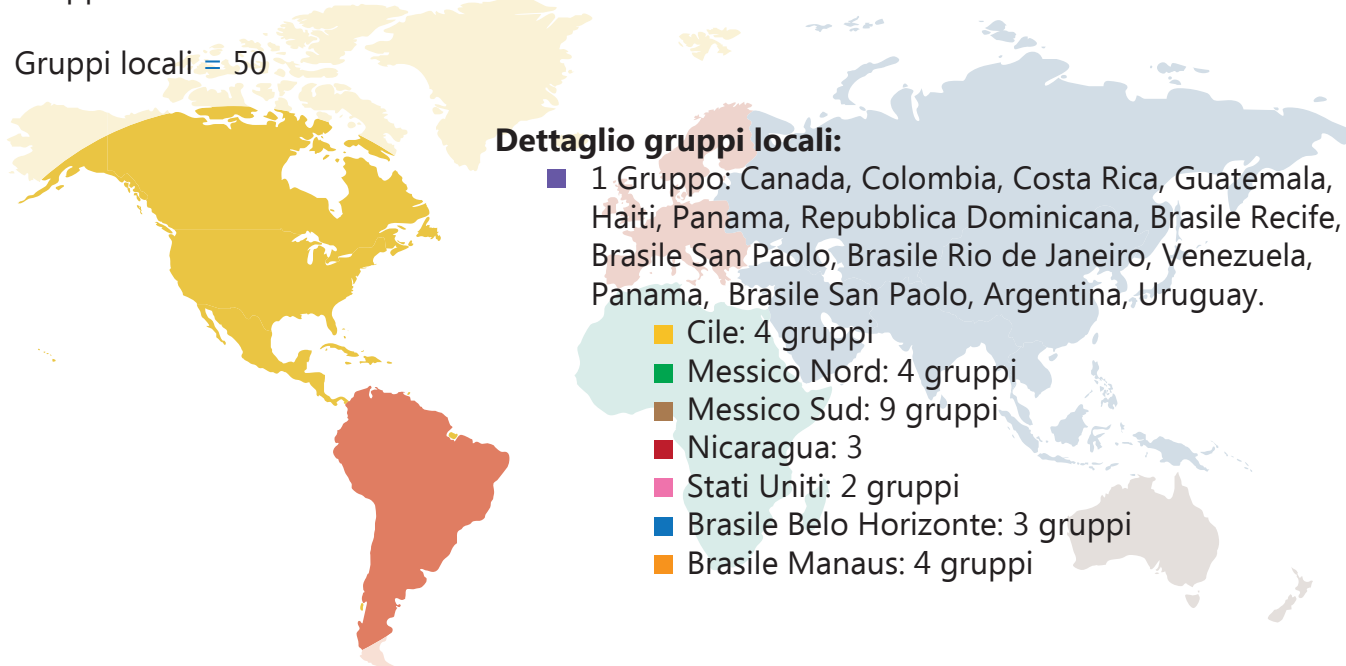
- Kenya = 130 (128 locali e 2 internazionali)
- Congo Br. = 25 locali
- R. D. Congo (no relazione)

# AMERICA

## 2015

Gruppi membri = 22 Gruppi in 17 Paesi  
 Gruppi con riconoscimento ufficiale = 7

Gruppi locali = 50

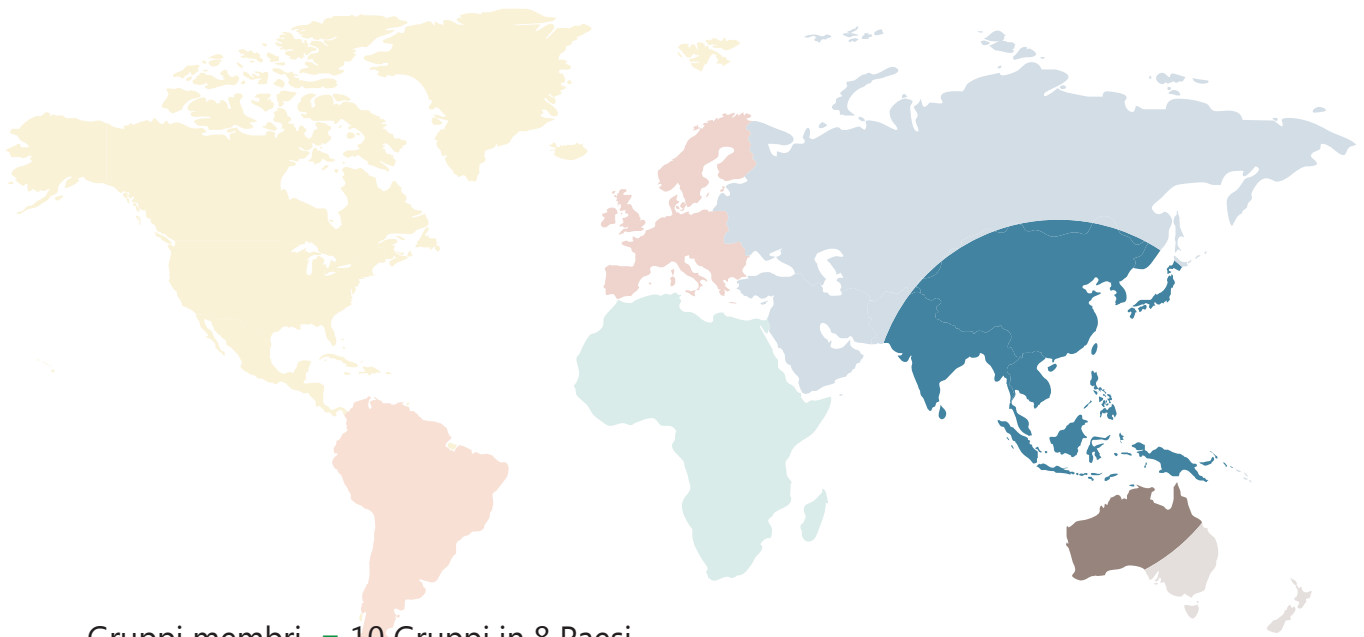


**Gruppi attivi nel 2015:** 15 gruppi

Sono rimasti in una fase di riorganizzazione: El Salvador, Honduras, Argentina Buenos Aires, Brasile Campo Grande, Brasile Porto Alegre, Brasile Cuiabà.

### Volontari

Paese	Locali	Internazionali	Totali
Argentina Bahia Blanca	12		12
Brasile Belo Horizonte	40		40
Brasile Recife	31		31
Brasile Rio de Janeiro	2		2
Brasile San Paolo			
Canada	25	5	30
Cile ( <i>no relazione</i> )			
Colombia	16		16
Costa Rica	9		9
Guatemala ( <i>no relazione</i> )			
Haiti	30		30
Messico Nord	114	1	115
Messico Sud	85		85
Nicaragua	14		14
Panama	9		9
Repubblica Dominicana	30		30
Stati Uniti	24	14	38
Uruguay ( <i>no relazione</i> )			
Venezuela	7		7
<b>TOTALE</b>	<b>448</b>	<b>20</b>	<b>468</b>



Gruppi membri = 10 Gruppi in 8 Paesi  
Gruppi con riconoscimento ufficiale = 6

Gruppi locali = 80

### Dettaglio gruppi Locali:

- 1 Gruppo: Filippine, Tailandia e Vietnam
- Corea: 8 gruppi
- Giappone: 3 gruppi
- India Madras: 24 gruppi
- India Bangalore: 18 gruppi
- India Guwahati: 24 gruppi

### Gruppi attivi nel 2015: 8 gruppi

Sono rimasti in una fase di riorganizzazione: Cambogia, Cina Macao.

Paese	Locali	Internazionali	Totali
Corea	172	11	183
Filippine	527		527
Giappone	127	14	141
India Madras	250		250
India Bangalore	183		183
India Guwahati	638		638
Thailandia	60		60
Vietnam	23		23
<b>TOTALE</b>	<b>1980</b>	<b>25</b>	<b>2005</b>

# EUROPA

## 2015

Gruppi membri = 20 Gruppi in 15 Paesi  
Gruppi con riconoscimento ufficiale = 18

Gruppi locali = 78

### Dettaglio gruppi Locali:

- 1 Gruppo: Austria, Belgio Fiandre, Belgio Sud, Francia, Germania, UK, Irlanda,
- Portogallo, Svizzera, Ungheria, Federscout
- Italia : 44 delegazioni
- Polonia : 3 gruppi
- Slovacchia : 6 gruppi
- Spagna/Madreselva : 6 gruppi
- Spagna Sur : 6 gruppi
- Spagna Valencia, Aragon, Navarra : 4 gruppi

### Gruppi attivi nel 2015: 17 gruppi

Sono in Standby: Repubblica Ceca, Suore Gianelline, Slovenia, Safari Njema.

Paese	Locali	Internazionali	Totali
Austria		8	8
Belgio Fiandre	15	12	27
Belgio Sud	18		18
Francia		17	17
Germania		3	3
Irlanda	15	9	24
Italia	1.017	1	1018
Polonia	78	8	86
Portogallo	11	5	16
Slovacchia	20	16	36
Spagna/Madreselva	18	22	40
Spagna Sur	311		311
Spagna Valencia, Aragon, Navarra	241	9	250
Svizzera	5		5
Ungheria	30	2	32
UK	40		40
Sede Internazionale		22	22
<b>TOTALE</b>	<b>1819</b>	<b>134</b>	<b>1953</b>

# SOSTEGNO A DISTANZA

2015

**Totale bambini sostenuti = 11147**

- 17 gruppi VIDES hanno attivo il sostegno per 50 paesi del mondo (+ la Sede Internazionale)

**Totale sostenitori: 7350**

## Europa

TOT: 7 gruppi	Sostenitori	Bambini Sostenuti
Sede VIDES Internazionale – FVGS ONLUS (39 Paesi e 130 località)	3018 (è una stima)	3738 (è una stima)
VIDES Italia	2.000 (è una stima)	3248
VIDES Spagna Madreselva	1479	2836
VIDES Spagna Aragon, Navarra	142	142
VIDES Spagna Sur	511	511
VIDES Germania	12	13
VIDES Polonia	25	35
<b>TOTALE</b>	<b>7187 Sostenitori</b>	<b>10523 Bambini Sostenuti</b>

## Asia

TOT: 6 gruppi	Sostenitori	Bambini Sostenuti
VIDES Giappone	10	32 + 6 (adulti)
VIDES India Guwahati	14	14
VIDES India Bangalore	5	5
VIDES India Madras	75	500
VIDES Vietnam		6
VIDES Corea	30	33
<b>TOTALE</b>	<b>134 Sostenitori</b>	<b>596 Bambini Sostenuti</b>

## America

TOT: 4 gruppi	Sostenitori	Bambini Sostenuti
VIDES Canada	15	15
VIDES USA Ovest	4	7
VIDES Venezuela	10	6
<b>TOTALE</b>	<b>29 Sostenitori</b>	<b>28 Bambini Sostenuti</b>



**PAESI NEI QUALI È ATTIVO IL SOSTEGNO  
50 PAESI BENEFICIARI**

<b>Africa: 19 paesi</b>	<b>America: 20 paesi</b>	<b>Asia e medio oriente 10 paesi</b>	<b>Europa 2 paesi</b>
Angola Benin Cameroun Costa d'avorio Congo Brazaville Etiopia Gabon Guinea equatoriale Lesotho Madagascar Mali Mozambico Rwanda R.D. Congo Sud Africa Sud Sudan Togo Kenya Zambia	Argentina Bolivia Brasile Cile Costa Rica Colombia El Salvador Ecuador Guatemala Haiti Honduras Madagascar Messico Nicaragua Panama Paraguay Perù Rep. Dominicana Uruguay Venezuela	Cambogia Filippine Egitto Israele India Libano Myanmar Tailandia Timor est Vietnam	Albania Georgia

# PROGETTI E MICROPROGETTI

65 progetti attivi in 29 paesi<sup>1</sup>  
n° gruppi: 9 gruppi VIDES + la sede centrale

## 0. VIDES Internazionale

### a) Microprogetti

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
Vietnam del Nord	Un pozzo per la popolazione del Vietnam del Nord	4 anni (2011-2015)	60 famiglie
Il Cairo, Egitto	"Un centro ricreativo per i bambini del Cairo" III anno. Il progetto estivo va avanti e continuano le attività pomeridiane dell'oratorio di supporto scolastico	4 anni (2012-2015)	160 bambini/e
Angola, Mozambico	Migliorare le condizioni della scuola materna acquistando l'equipment necessario	1 anno	120
Mokambo, R.D.Congo	Alimentazione per i bambini di Mokambo	3 anni (2012-2015)	circa 100 bambini ogni anno
Nairobi, Kenia	Borse di studio universitario per 7 giovani orfani HIV	3-4 anni (a seconda corso universitario)	7 giovani
Mabalacat, Filippine	Programmi micro-credito e allevamento per le famiglie Aetas	1 anno (2015)	20 famiglie
Sirudur, India	Un pozzo per la scuola di Sirudur	1 anno (2015)	1.000 persone
Emergenza Nepal	Sostegno all'emergenza post-terremoto	1 anno (2015)	15.000 famiglie
Vietnam centrale	Una bicicletta per andare a scuola	1 anno (2015)	10 bambini
Chiapas, Ocotepc, Mexico	Attrezzatura per laboratori informatica scuola	1 anno (2015)	140

<sup>1</sup> **2 Paesi dell' Europa** (Spagna e Italia), **6 dell'Asia** (India, Vietnam, Filippine, Nepal, Myanmar, Timor Est), **9 dell'Africa** (Zambia, R.D.Congo, Benin, Gabon, Etiopia, Sud Sudan, Mozambico, Kenya, Madagascar), **8 dell'America** (Perù, Messico, Brasile, Nicaragua, Uruguay, Cuba, Cile, Honduras) e **3 del Medio Oriente** (Egitto, Libano, Tunisia)

## b) Progetti di sviluppo

Paese Destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
Dharmapuri – Tamil Nadu (India)	“Auxilium Secondary School & vocational training” per i giovani Dalit	3 anni	500 studenti
Sud Sudan - Wau	Alfabetizzazione per giovani e donne	2 anni	200 donne
Udalguri, Assam – INDIA	“Art & Science Auxilium Junior College & Auxilium Hostel ” III fase conclusione dell’ostello	3 anni	200
India (Dharmapuri)	“Human rights education e sostegno alle ragazze vittime di matrimoni forzati”	1 anno	1000+
India (Chennai)	Iniziative in 20 stati indiani per la promozione dei diritti dei bambini, parlamenti dei bambini, Child protection Policy	3 anni	9.000
India (Shillong)	Costruzione di una scuola (dalla scuola materna alla superiore) nel distretto rurale di Dhalai	1 anno	3.000
India (Keela Eral)	Laboratori di informatica per gli studenti della scuola di Keela Eral	1 anno	500
Myanmar (Mandhalay)	Una scuola professionale per ragazze provenienti dai villaggi rurali	1 anno	200
Gabon – Oyem	“Sostegno al centro professionale Marie Dominique e avvio della filiera parrucchiere”	2 anni	120 ragazzi (per la maggior parte giovani madri)
Cotonou - Benin	“Progetto di valutazione e monitoraggio sulle attività delle FMA a Cotonou”	1 anno	100 (prevalentemente staff)

## 1. VIDES Italia

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
<b>Etiopia Zway</b>	Tutela salute materno infantile e sostegno nutrizionale	1 anno	
<b>Filippine - Cebù</b>	Stand Up Filippine	1 anno	
<b>Zambia</b>	Learning farm nella zona di Luwingu	2 anni	
<b>Etiopia</b>	Acqua, cibo e salute: le tre chiavi per lo sviluppo di Adua	1 anno	
<b>Italia – Torre Annunziata</b>	Insieme si può	1 anno	
<b>India - Rambrai</b>	Potenziamento dispensario di Rambrai	1 anno	
<b>Filippine – Cebù</b>	Emergenza tifone Haiyan	1 anno	
<b>Etiopia – Zway (approvato il 14 cm e in fase di avvio)</b>	Potenziamento servizi per la salute materno infantile e sostegno nutrizionale	1 anno	
<b>Sud Sudan</b>	Emergenza Sud Sudan	4 mesi	
<b>Italia (Approvati ma non ancora avviati)</b>	n. 2 progetti Garanzia Giovani	1 anno	
<b>Libano</b>	Diritti umani ed Empowerment femminile a potenziamento della scuola professionale di Kahale	2 anni	
<b>Tunisia</b>	Accoglienza e promozione culturale delle giovani donne immigrate provenienti dall’Africa Sub-Sahariana	1 anno	

## 2. VIDES Spagna – Aragona e Navarra

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
<b>R.D. Congo</b>	Rafforzamento della salute materno infantile: Costruzione di una sala per radiografie e ecografie. Completamento del blocco ospedaliero	2014/2015	10000+
<b>R.D. Congo</b>	Inserimento lavorativo delle donne a rischio di esclusione sociale. Ampliamento del laboratorio di taglio e cucito	2014/2015	110 donne

### 3. VIDES Belgio Fiandre

Paese destinatario	Titolo del progetto	Destinatari
<b>Brasile, Guiratinga</b>	Pastorale giovanile – raccolta fondi	100
<b>Ocotepec, Messico</b>	<b>“Ogni bambino può giocare” – raccolta fondi per l’acquisto di materiale ludico e didattico</b>	<b>250</b>

### 4. VIDES-Madreselva

Paese destinatario	Titolo del progetto	Destinatari
<b>Keela Eral, India</b>	Diritto all’acqua e servizi sanitari per la scuola di Keela Eral	500
<b>Keela Eral, India</b>	Miglioramento condizioni igienico-sanitarie della popolazione di Kanakakunnu , installazione sistema per acqua potabile	1000+
<b>Granada, Nicaragua</b>	Promozione accesso all’educazione di qualità per famiglie in situazione di vulnerabilità	
<b>Bacolod, Filippine</b>	Miglioramento delle condizioni di salute dei bambini dei quartieri svantaggiati	
<b>Salamanca, Madrid, Cantalpino, La Roda y Leon</b>	Campi di lavoro locali e azione sociale	1000+

### 5. VIDES Spagna Sur

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
Cile	Un veicolo per il progresso	1 anno	24 bambine
Nicaragua	Coprire il tetto del patio del collegio	5 mesi	481 bambini della scuola
Perù	Casa della Felicità – Accompagnamento educativo per bambini e adolescenti a rischio	1 anno	50
Uruguay	Recupero del materiale informatico della scuola	mesi	252 alunni
Timor Est	Ampliamento della scuola e equipaggiamento delle aule	1 anno	320 alunni
R. D. Congo	Costruzione di un lavatoio e dei bagni		350 bimbe dell'internato
Wau – Sudan	Costruzione delle case per i volontari che collaborano con il collegio e nel dispensario medico	Fino al termine della raccolta fondi	3000
Perù	Acquisto del necessario per una bimba con handicap	Indefinito	1
Etiopia	Promozione dello sviluppo integrale della persona attraverso l'educazione dei bambini, degli adolescenti e dei giovani di Zway – Etiopia	1 anno	300 famiglie

### 6. VIDES Germania

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari
Filippine/Manila	Educazione Mobile	2015	2500
Madagascar/ Manazary	Mensa Scolastica	2015	115
Rep. Dem. Congo	Diversi progetti in fase di attuazione	2015	

### 7. VIDES Corea

Paese destinatario	Titolo progetto	Periodo/durata	Destinatari
Filippine	Piantare la mangrovia per prevenire le alluvioni	8-15 gennaio 2015	150
Filippine	Per diventare un filo di speranza	Marzo – Agosto 2015	700

### 8. VIDES Filippine

Paese destinatario	Titolo del progetto	Periodo/durata	Destinatari raggiunti (numero)
Filippine	Supporto ai sistemi di apprendimento alternativo per giovani che non vanno a scuola	2015	80

### 9. VIDES Vietnam

Paese destinatario	Titolo del progetto	Dove/Quando	Beneficiari raggiunti
Vietnam	Sostegno dei costi d'iscrizione per gli studenti nel dormitorio delle FMA	Ottobre 2014 – settembre 2015	22 studenti universitari
Vietnam	Supporto allo studio per studenti immigrati	Ottobre 2014 – settembre 2015	30 studenti

